

COMUNE DI FORLI'

Servizio Sportelli dell'Edilizia e delle Attività produttive
Servizio Contratti Gare e Acquisti

P.G. 41524/09
26 maggio 2009

A:

Ordine degli Ingegneri
Ordine degli Architetti
Ordine degli Agronomi
Collegio dei Geometri
Collegio dei Periti Industriali
Collegio dei Periti Agrari
rispettive sedi forlivesi

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FORLI'-CESENA	
<input type="checkbox"/> CONSIGLIO	Prot. N.
<input checked="" type="checkbox"/> COMMISSIONI	214
<input type="checkbox"/> ATTI <input type="checkbox"/> CESTINO	Data
<input type="checkbox"/> CIRCOLARE <input checked="" type="checkbox"/> SITO	29/05/09

Oggetto: COMUNICAZIONE DECISIONE DI RIDUZIONE ALLEGATI NELLE CONVENZIONI RELATIVE AD INTERVENTI URBANISTICI

Questo Comune ha affrontato la tematica, segnalata da alcuni Notai, scaturente dalla datazione della marca da bollo e dalla prescrizione di legge che prevede che un documento allegato ad un contratto debba essere assoggettato a bollo fin dalla sua formazione e non successivamente.

E' già stata individuata la modalità per superare questa problematica, ma si è inteso cogliere l'occasione per rivedere gli schemi di convenzioni urbanistiche e per adottare misure di limitazione dell'impiego della carta e di contenimento delle spese d'atto, in particolare delle spese di bollo e di riproduzione documenti.

Si è pertanto richiesto ai Notai che stipulano le convenzioni urbanistiche, e poi le registrano all'Agenzia delle Entrate e le trascrivono all'Agenzia del Territorio, di:

- non allegare materialmente alla convenzione la deliberazione dell'Amministrazione, in quanto trattasi di provvedimento formale che contiene lo schema d'atto che poi si stipula, consultabile in qualunque momento sul sito web istituzionale del Comune www.comune.forli.fc.it, i cui estremi verranno richiamati nelle premesse della convenzione stessa;
- cessare l'allegazione della molteplicità di elaborati prodotti dallo stesso Comune e dal soggetto attuatore, quali prescrizioni particolari e di dettaglio, relazione tecnica, tavole di progetto, ecc..., che costituiscono comunque obbligazione contrattuale anche se non materialmente allegati ma depositati c/o il Comune. D'ora in poi tali documenti, prima della stipulazione della convenzione, vanno prodotti per il loro deposito presso gli Uffici del Responsabile comunale di procedimento del PUA, firmati per conferma e accettazione dal privato (e, per quanto concerne gli elaborati di progetto, anche dal Tecnico incaricato dal soggetto attuatore), e timbrati dal Comune, e poi verranno richiamati ed elencati nella convenzione stipulata dal Notaio indicato dal soggetto attuatore.

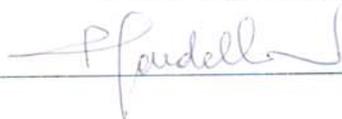
Le convenzioni urbanistiche pertanto non avranno più come allegati la deliberazione consiliare ed i documenti prescrittivi e tecnici relativi all'intervento urbanistico, fatta salva

la tavola di individuazione delle aree dell'intervento oggetto di opere di urbanizzazione, che saranno da cedere al Comune. Così le convenzioni saranno contratti meno voluminosi, scelta questa che comporterà per il soggetto attuatore un'interessante riduzione delle spese di riproduzione e di bollo, ed avrà anche positivi effetti relativamente alla loro maneggevolezza.

Si è ritenuto utile informarVi di quanto sopra, in qualità di organismi di rappresentanza dei Tecnici liberi professionisti che curano la parte tecnica di spettanza dei cittadini che agiscono in veste di soggetti attuatori.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CONTRATTI GARE E ACQUISTI
Dr.ssa Rosanna Gardella



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPORTELLI
EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Arch. Elvès Sbaragli